

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

ANSA.it

Torna su ANSA.it

Salute&Benessere

NEWS SPECIALI ED EVENTI VIDEO PROFESSIONAL SALUTE BAMBINI 65+

CERCA

Tutte le news Speciali ed Eventi

ANSA > Salute e Benessere > Speciali ed eventi > Salute: Kandel, qui formazione ottima, ma problema è lavoro

Salute: Kandel, qui formazione ottima, ma problema è lavoro

Nobel a Festival scienza Medica Bologna parla a platea giovani

20 maggio, 11:53

G+1 0

Consiglia 0

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

1 di 1



Il nobel Eric Kandel

BOLOGNA - "Ho fatto scienza per tanti anni e formazione per tanti anni. In questi decenni di esperienza ho potuto lavorare con molti italiani. Studenti straordinari che sono venuti da me negli Usa, con una base scientifica e di conoscenza davvero straordinaria, nella fisica, nella biologia. Pertanto la formazione qui in Italia è davvero ottima. Il problema è che quando sono tornati hanno avuto problema a trovare lavoro". Parola del nobel Eric Kandel, uno dei più grandi neuroscienziati del XX secolo, a Bologna per la seconda edizione del Festival della Scienza Medica.

Festival al quale ha dato il via ufficialmente con una lettura che è seguita alla cerimonia inaugurale - con i saluti del presidente della Fondazione Carisbo, Leone Sibani, del rettore dell'Alma Mater, Francesco Ubertini e dell'ideatore di questo appuntamento, il presidente di Genus Bononiae, Fabio Roversi Monaco.

'Arte, mente e cervello dalla Grande Vienna ai nostri giorni' - questo il titolo dell'intervento che ha tenuto ferme nelle stanze di Palazzo Re Enzo oltre mille persone e, soprattutto, tanti giovani che, al termine, hanno fatto la coda per una firma su un libro o su un manuale. Per una foto o una stretta di mano. "E' importante che ci sia questo entusiasmo - ha detto Kandel al termine dell'incontro - e per me è stato davvero un onore essere qui e parlare a tanti giovani. Perché la scienza è fondamentale per tutta la società e bisogna che tutta la società capisca che la scienza è qualcosa di comprensibile, qualcosa di godibile. Che è correlata all'arte che è correlata alla musica che è

PUBBLICITÀ

Apparecchiature biomedicali, una guida verifiche sicurezza

Leogrande (Aaic), la questione non può essere "al ribasso"

ANSA/ Occhi neonati 'svelano' autismo, verso diagnosi precoce

Bebè a rischio 'guardano mondo' in modo diverso

Scoperto gene che fa da 'filtro solare', protegge da melanoma

Ha azione rapida, ripara i danni al Dna dai raggi UV

[VAI AL SITO PROFESSIONAL](#)



Salute: Roversi, festival per settore che avanza tumultuoso

Da domani toma Scienza Medica: 'Su vaccini è cosa abnorme'



Sclerosi multipla emergenza sociale, una diagnosi ogni 3 ore

In Italia 110mila colpiti, settimana informazione dal 21 maggio



Salute: ricerca, gli italiani dimenticano dieta mediterranea

Per 'Curare la salute' 20% consumo correttamente frutta e verdura



qualcosa che è parte integrante della nostra vita".

Parlare di scienza a un vasto pubblico. In un Paese e in un momento storico in cui di scienza si parla poco e spesso male. E questa materia è troppo spesso ai margini del discorso pubblico e quindi della vita politica: "Il ruolo dei politici - ha spiegato il Nobel - cambia da Paese a Paese. Ad esempio negli Usa il presidente Obama è molto consapevole dell'importanza del cervello per cui sono state finanziate notevoli iniziative per la migliore comprensione del cervello. Adesso negli Stati Uniti tutti stanno capendo che abbiamo tante malattie che riguardano il cervello che non comprendiamo: l'Alzheimer, il Parkinson, la malattia di Huntington, la schizofrenia, il disturbo bipolare. Pertanto dobbiamo meglio studiarlo, dobbiamo trattarlo meglio".

Un meglio che, per Kandel, sta arrivando. Perché se dalla città dove per prima la medicina è stata studiata in un'Università, gli si chiede quale sono le prospettive per i prossimi 50 anni la risposta è "Meravigliose. Io credo che le prospettive sono meravigliose da un punto di vista del progresso scientifico perché stiamo capendo sempre di più del cervello, io credo che stiamo capendo sempre di più del morbo di Alzheimer ad esempio. E pertanto le neuroscienze nel futuro faranno davvero tanti progressi proprio perché abbiamo una comprensione dei meccanismi che prima non riuscivamo ad avere e sulla base di questo troveremo anche delle terapie adeguate. Ritengo pertanto che i prossimi 50 anni, i prossimi 100 anni saranno l'età dell'oro delle neuroscienze a Bologna, in Italia e nel mondo intero".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Mangiare troppe patate aumenta il rischio di pressione alta - Alimentazione - Salute e...



Esporsi al sole compensa effetti dannosi fumo di sigaretta - Estetica - Salute e Benessere



Alzheimer: Lilly, per fine anno risultati test su nuova cura -



Un nuovo metodo per imparare le lingue conquista l'Italia

ANNUNCI PPN



Pensionline
La pensione integrativa online di Genertelife.
[Calcola](#)



Una lingua in 2 settimane
Un nuovo metodo per imparare le lingue conquista l'Italia
www.notizie-di-oggi.com



Vodafone Super ADSL
ADSL senza Limiti e Telefono da 25€ ogni 4 settimane
[Scopri!](#)

70mila italiani con sclerosi multipla, casi in aumento

Esperti, una sfida in parte vinta, modello da esportare



Peggiora salute immigrati regolari, anche colpa crisi

+20% rischi cattiva salute residenti in Italia da oltre 10 anni



Farmaci: Janssen Italia, +66% fatturato negli ultimi 9 anni

Festeggia 40 anni con evento su giovani e innovazione salute



Al Bano, Leali e Cutugno contro la polio, 1 download salva 3 vite

Nel progetto anche Sarah Jane Morris, canzone su iTunes da oggi



[VAI ALLA RUBRICA](#)

Oncologia

Pediatria

Cardiologia

Ministero della Salute

Istituto Superiore di Sanita'

Organizzazione Mondiale della Sanita'

Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali

Istituto per la Prevenzione e la Salute dei Lavoratori

Associazione italiana per la lotta all'Aids

Food and Drug Administration americana, ente registrazione farmaci usa

Istituto della Sanita' Americana

Istituto Nazionale del Cancro USA

Società italiana di pediatria

Ospedale Bambino Gesù

Sindacato dei Medici di Famiglia Italiani

IRCCS Burlo Garofolo Trieste

AIFA Agenzia Italiana del Farmaco

Società Psicoanalitica Italiana